

Lavoro

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NOTIZIARIO DELLE IMPRESE



Nova Yardinia Resort
LA RISERVA NATURALE PER L'UOMO

Nova Yardinia il più grande Convention & SPA Resort del Mediterraneo

Organizzare un evento MICE a Nova Yardinia significa poter scegliere **strutture ricettive fuori dall'ordinario, 2 Hotel-Village a 4 stelle e 2 Hotel a 5 stelle**, inseriti perfettamente nell'ambito di un **prezioso scenario naturale** caratterizzato dalla **Riserva Biogenetica "Stornara"**, una rigogliosa e splendida pineta che abbraccia gli hotel e fa da rara cornice ad ogni genere di situazione: Meeting, Incentive, Congressi, Eventi.



Ma il contesto naturalistico e l'originale architettura degli hotel non sarebbero sufficienti, di per sé, a garantire il successo del MICE a Nova Yardinia; a fare realmente la differenza, ovviamente, sono le **persone** e la loro **organizzazione**: un **Management** sempre pronto a gestire al meglio ogni genere di evento, una grande **flessibilità e disponibilità** per garantire al Cliente la **personalizzazione dei servizi**, un **MICE Department** esclusivamente dedicato all'organizzazione commerciale e operativa di meeting, congressi, viaggi incentive, eventi.

PokerStars.it

PokerStars.it
celebra 3 anni da market leader

PokerStars.it anche questo mese consolida la sua posizione di prima poker room per market share in Italia con regolare licenza dei Monopoli di Stato e si appresta a celebrare il suo terzo compleanno da leader del mercato.

Il 2012 sarà un anno speciale e PokerStars.it ha voluto segnare il suo ingresso nell'anno nuovo lanciando la prima applicazione mobile Real Money. Infatti, dal 6 Gennaio 2012 PokerStars.it è anche un'App, disponibile su cellulari e tablets, Apple (IOS) ed Android. In meno di due mesi migliaia di utenti hanno usufruito di questo servizio che permette di giocare a poker anche se in movimento. Il 2012 sarà anche l'anno dei records. PokerStars.it ha appena annunciato il primo e unico Sunday Million italiano. Il 1° aprile infatti si terrà il torneo di poker online con il montepremi garantito più alto mai giocato in Italia: un milione di euro.

Su PokerStars.it è possibile giocare con soldi veri e nel pieno rispetto delle leggi italiane, ovvero sotto forma di torneo con quote di iscrizione che partono da un minimo di 0,50 euro fino ad un massimo di 250,00 euro. Inoltre, dal 18 Luglio 2011 PokerStars.it ha ampliato la sua offerta lanciando la modalità cash game.

PokerStars.it è dimora del Sunday Special, il torneo online settimanale con il montepremi garantito più ricco in Italia, dell'Italian Championship of Online Poker e della Spring Championship of Online Poker. PokerStars.it è inoltre lo sponsor ufficiale dell'Italian Poker Tour (www.pokerstarsipt.it) il più grande torneo itinerante di poker sportivo texas hold'em tutto italiano e sponsorizza il TEAM PokerStars.it PRO, un gruppo di giocatori professionisti italiani, tra cui Luca Pagano e Dario Minieri, che giocano on-line su PokerStars.it e difendono i colori della poker room partecipando ai più prestigiosi tornei internazionali organizzati in tutto il mondo.

Su PokerStars.it si ha a disposizione un **team di servizio**, competente e dedicato, che lavora a supporto ed è pronto a rispondere alle esigenze degli utenti 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana. Grazie all'ampia gamma di tornei live e online PokerStars.it garantisce ai propri players di giocare e vivere appassionanti sfide a tutti i livelli.

Semplificazioni. Dal 1° aprile alle strutture sanitarie spetta l'ultima parola sulle «interdizioni» per motivi di salute

Maternità a rischio decisa dalla Asl

Alle direzioni del Lavoro restano i casi in cui il pericolo dipende dall'attività svolta

PAGINA A CURA DI
Alessandro Rota Porta

Debutta il 1° aprile la nuova disciplina delle interdizioni dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza: la competenza è ripartita fra le Asl e le direzioni territoriali del Lavoro, a seconda dei casi. È una delle novità introdotte dal Dl sulle semplificazioni (Dl 5/2012, in vigore dal 10 febbraio), su cui il Governo ha ottenuto la fiducia della Camera giovedì scorso e che domani sarà votata definitivamente a Montecitorio per poi passare al Senato. Alcune semplificazioni introdotte dal Dl diventano dunque operative, mentre altre necessitano di ulteriori tasselli attuativi. A fornire le prime indicazioni sono già arrivate la circolare del ministero del Lavoro n. 2 del 16 febbraio e la n. 1275 diramata dall'Inail il 21 febbraio.

Lavoratrici in gravidanza

L'articolo 15 del Dl 5/2012 interviene sulla competenza relativa alle interdizioni dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza: attraverso la modifica dell'articolo 17 del Dlgs 151/2001, questa è stata ripartita fra le Asl e le direzioni territoriali del Lavoro, a seconda delle fattispecie. Se l'interdizione è correlata a gravi complicanze della gravidanza, tutta la procedura è devoluta in via esclusiva alla Asl: sarà così il presidio ad adottare il provvedimento finale di astensione. Se invece l'interdizione deriva da condizioni lavorative pregiudizievoli alla salute della lavoratrice e del bambino, l'istruttoria e il provvedimento rimangono in capo alla Dtl. Dal 1° aprile, dunque, le Dtl dovranno indirizzare alle Asl le richieste

di astensioni non definibili entro questa data. Nulla dovrebbe cambiare sulla competenza territoriale di adozione dei provvedimenti, sebbene sia necessario attendere la piena regolamentazione da parte della Conferenza Stato-Regioni.

Collocamento

Per il collocamento, dal 10 febbraio sono estese al comparto dei pubblici esercizi (la classificazione si desume dai Ccnl di settore) le facilitazioni già previste per il settore del turismo: si tratta della possibilità di posticipare al terzo giorno successivo a quello di instaurazione del rapporto di lavoro la comunicazione di assunzione, quando il datore di lavoro non è a conoscenza di uno o più dati anagrafici del lavoratore. Resta fermo l'obbligo di presentare una comunicazione preventiva dalla quale risultino la tipologia contrattuale e l'identificazione del lavoratore. Va precisato che la norma, oltre a unificare le regole per i due settori, ha cancellato la possibilità di effettuare nei cinque giorni successivi all'assunzione la comunicazione inerente i lavoratori assunti per l'esecuzione di speciali servizi nel turismo e nei pubblici esercizi, di durata non superiore a tre giorni («lavoratori extra»). Pur comprendendo le finalità di contrasto al lavoro «nero», viene meno la flessibilità consentita dalla deroga, in un campo spesso soggetto a esigenze improvvise.

Assunzione di disabili

L'articolo 18 ha toccato gli adempimenti per l'assunzione delle persone con disabilità: le imprese interessate da programmi di Cigs, mobilità o Cds che hanno sedi ubicate in più province, possono richiedere la sospensione degli obblighi occupazionali direttamente al servizio mirato del Centro per l'impiego dove l'azienda ha la sede legale, evitando così di trasmettere l'istanza ai singoli Cpi competenti per territorio dove si trovano le diverse unità aziendali.

Libro unico sul lavoro

Sulla scia dei diversi interventi di prassi, tra cui l'interpello del ministero del Lavoro 47/2011, l'articolo 19 del Dl 5/2012 ha recepito i chiarimenti già intervenuti sul profilo sanzionatorio riguardo alle violazioni in materia di **Libro unico del lavoro**: è precisato che l'omessa registrazione si verifica in caso di scrittura complessivamente assenti, mentre la registrazione infedele discende da scritture di dati diverse rispetto all'effettiva consistenza della prestazione lavorativa.

Appalti

Tre precisazioni riguardano anche il regime di responsabilità solidale negli appalti (articolo 21): espressa previsione delle quote di Tfr fra i trattamenti retributivi oggetto di obbligazione che lea committente e appaltatore (e subappaltatori), nonché dei premi Inail, ed esclusione della solidarietà in merito alle sanzioni civili, che rimangono in capo al solo responsabile delle violazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa degli interventi

LA MATERIA

CONTROLLI SULLE IMPRESE (articolo 14)

I controlli dovranno essere ispirati a criteri di semplicità, efficienza e proporzionalità al rischio. L'azione svolta dovrà essere coordinata dalle amministrazioni statali. La lista dei controlli a cui sono soggette le imprese deve essere pubblicata sul sito www.impresainungiorno.gov.it

DURC (articolo 14)

Un emendamento al Dl stabilisce che anche per i lavori privati nell'edilizia il documento unico di regolarità contributiva deve essere acquisito d'ufficio dalle amministrazioni pubbliche

ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO (articolo 15)

Dal 1° aprile il provvedimento di interdizione in caso di complicità della gravidanza passa alle Asl. Rimane in capo alle Dtl quando le condizioni di lavoro siano ritenute pregiudizievoli

ASSUNZIONI E COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO (articolo 18)

Estesa al settore dei pubblici esercizi la possibilità di integrare la comunicazione preventiva di assunzione entro il terzo giorno successivo all'instaurazione. Eliminazione della possibilità di comunicare l'assunzione dei lavoratori extra nei settori del turismo e dei pubblici esercizi entro il quinto giorno dall'instaurazione. Collocamento obbligatorio per le imprese con unità ubicate in più province: le istanze di sospensione dell'obbligo devono essere trasmesse al Cpi dove l'impresa ha la sede legale

RESPONSABILITÀ SOLIDALE NEGLI APPALTI (articolo 21)

Le quote di Tfr e i premi Inail rientrano nella solidarietà. Sono escluse le sanzioni civili connesse al mancato versamento dei contributi

BONUS SUD (articolo 59)

Il credito d'imposta per le assunzioni al Sud (50% dei costi salariali sostenuti) è prorogato fino al 14 maggio 2013 (vi rientrano dunque le assunzioni effettuate entro questa data)

IL PERCORSO

È necessaria l'emanazione di regolamenti ad hoc - in base ai principi individuati dall'articolo 14 - su proposta del ministero della Pubblica Amministrazione e del ministero dello Sviluppo economico, sentite le associazioni imprenditoriali e sindacali. Anche le Regioni e gli enti locali dovranno adeguarsi

È chiarita implicitamente la non autocertificabilità del Durc poiché è ribadito l'obbligo di acquisire il documento per i lavori pubblici in edilizia, da parte delle amministrazioni

Le modalità di emanazione dei provvedimenti di interdizione disposti dalle Asl devono essere definite, auspicabilmente entro il 1° aprile, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni

Sulle assunzioni nei settori del turismo e dei pubblici esercizi è già intervenuta la nota del ministero del Lavoro n. 2369 del 16 febbraio. Per il collocamento obbligatorio (comunicazione di sospensione degli obblighi) è presumibile l'utilizzo del canale telematico già utilizzato per gli altri adempimenti in materia, anche se sarà opportuno un chiarimento

Sono precisati i confini della responsabilità solidale (con riferimento ai concetti di retribuzione e di contribuzione)

Per l'operatività del bonus manca tuttora l'accordo Governo-Regioni. Pertanto non possono essere goduti i benefici neanche per le assunzioni realizzate nel 2011

FOCUS



Più garanzie sugli appalti

Sulla responsabilità solidale negli appalti, è importante la previsione del Dl semplificazioni che esclude le sanzioni civili dal regime, superando così le istruzioni fornite dal ministero del Lavoro con l'interpello 3/2010, che riteneva sussistere la solidarietà anche su queste somme. In termini di alleggerimento degli oneri burocratici, la misura appare però limitata: considerando che sempre più di frequente le imprese tendono ad affidare in outsourcing determinate opere e servizi, sarebbe stato utile prevedere meccanismi che liberino o quantomeno limitino la responsabilità nel caso in cui l'appaltatore metta in atto nei confronti dell'appaltatore tutti i controlli di legge, che altrimenti rischiano di rimanere «svuotati» della loro finalità o di essere particolarmente complicati nel caso di filiere molto lunghe. In questa direzione, un emendamento già introdotto nel Dl, se confermato, dovrebbe introdurre qualche garanzia per l'appaltatore in sede di eventuale giudizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fronte delle verifiche. I nuovi criteri

Controlli ridotti se l'impresa ha la certificazione di qualità

L'intervento del decreto semplificazioni in tema di controlli sulle imprese è solo l'ultimo tra quelli che - di recente - hanno toccato questo delicato capitolo.

L'articolo 14 del Dl 5/2012 sancisce innanzitutto che la disciplina degli accertamenti debba essere ispirata a principi di semplicità e di proporzionalità dei controlli alla tutela del rischio.

IL PERIMETRO

La razionalizzazione ha una portata limitata perché esclude gli accertamenti finanziari e fiscali

Questi, poi, non possono prescindere dal coordinamento dell'azione ispettiva. È un'impostazione derivata da indirizzi di prassi ormai consolidati, come nel caso delle ispezioni in materia di lavoro, che traggono la loro fonte «deontologica» nella direttiva sulle attività di vi-

gilanza del 18 settembre 2008.

Una novità assoluta, invece, è la previsione del comma 2 che obbliga le amministrazioni pubbliche a inserire sul proprio sito internet e sul portale www.impresainungiorno.gov.it la lista dei controlli a cui sono assoggettate le aziende, in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando altresì i criteri e le metodologie di svolgimento dell'accertamento.

Il decreto 5/2012 affianca a questi cardini altre linee guida, tali da contemperare la tutela degli interessi pubblici con lo sviluppo del sistema produttivo: razionalizzazione dei controlli e degli adempimenti amministrativi collegati, eliminazione delle attività di accertamento "superflue", coordinamento per evitare duplicazioni, informatizzazione delle procedure, soppressione o riduzione dei controlli sulle imprese in possesso di certificazione Uni En Iso-9000 o altra appropriata certificazione.

Se però le intenzioni sono apprezzabili, poiché la norma dovrebbe puntare a uno snellimen-

to burocratico dei controlli - che spesso bloccano le attività delle imprese o si ripetono in brevi intervalli di tempo - e a una funzione meno "punitiva" degli stessi, ciò che lascia perplessi è il meccanismo di riforma, complicato e legato a una serie di passaggi piuttosto farraginosi. Infatti, i principi contenuti nell'articolo 14 dovranno non solo essere tradotti in uno o più regolamenti attuativi adottati dal Governo, su proposta del ministero per la Pubblica Amministrazione, di quello per lo Sviluppo e dei ministri competenti per materia ma dovranno altresì essere recepiti negli ordinamenti delle Regioni e degli enti locali con linee guida da definire (entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge) in sede di Conferenza unificata.

Va comunque precisato che dagli interventi descritti sono espressamente esclusi i controlli in materia fiscale e finanziaria (e in base al testo che uscirà dalla Camera, dovrebbero essere esclusi anche i controlli in materia di salute e sicu-

rezza sui luoghi di lavoro).

Dopo il collegato lavoro (legge 183/2010), dunque, che rappresenta l'ultima vera riforma dei controlli ispettivi, a occuparsi del tema era stato il decreto sviluppo 2011 (Dl 70/2011, convertito dalla legge 106/2011) con finalità analoghe e sovrapponibili a quelle del Dl 5/2012: anche qui, l'attuazione della semplificazione necessitava dell'emanazione (entro novanta giorni) di un Dm attuativo Economia-Lavoro che, però, non ha mai visto la luce. Il risultato è che restano in vigore le regole preesistenti, come era stato peraltro confermato dalla circolare del ministero del Lavoro n. 16/2011.

Infine, il decreto salva Italia (Dl 201/2011) ha abrogato il dettato del Dl 70/2011, dove prevedeva che i controlli dovessero avere cadenza non inferiore al semestre.

Ora l'auspicio è che le indicazioni contenute nel Dl 5/2012 trovino piena regolamentazione e si concretizzino rapidamente in disposizioni chiare e snelle, e che la maggiore trasparenza nei controlli si traduca anche in un rapporto di «collaborazione» tra controllori e controllati, seppur nel rispetto dei ruoli: parte della competitività del mondo del lavoro si gioca anche su questa materia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROPOSTE DEL SOLE



IN EDICOLA E IL LIBRERIA La guida al rapporto con Colf e badanti

Colf e badanti è la guida del Sole 24 Ore che esamina tutti gli aspetti del rapporto di lavoro domestico, dalle modalità di ingresso e soggiorno dei lavoratori stranieri alla loro assunzione e agli adempimenti contributivi correlati. Il software allegato alla rivista è costantemente aggiornato online, e consente di gestire più datori di lavoro con più colf e di

definire con semplicità il calcolo della busta paga, la fruizione dei permessi retribuiti e non, la contribuzione da versare all'Inps. Particolare attenzione è riservata alla regolamentazione del Tfr, arricchito delle nuove funzionalità relative alla richiesta di anticipo del trattamento e alla liquidazione mensile separata del Tfr stesso e dei ratei di tredicesima. In edicola dal 15 marzo con «Il Sole 24 Ore» al prezzo di 11,50 euro in più.

La movimentazione manuale dei carichi

Nell'inserto del n. 6/2012 di Ambiente&Sicurezza, le linee guida di Federdistribuzione con le «Indicazioni operative per l'identificazione dei rischi e degli strumenti da utilizzare per la loro valutazione nei processi di movimentazione manuale dei

carichi negli ambienti di lavoro della distribuzione moderna organizzata». Tutte le informazioni su <http://vetrina.ilssole24ore.com/ambientesicurezza/e> <http://www.facebook.com/AmbienteSicurezza>

CORSI E CONVEGNI Si ripete il «BtoB Marketing Forum»

Dopo il successo della 1ª edizione del 2011, che ha visto la partecipazione di oltre 300 fra responsabili marketing, direttori commerciali, channel manager, responsabili Crm e brand manager, Cribis D&B, in collaborazione con il Sole 24 Ore, rinnova l'appuntamento del «BtoB Marketing Forum». Il convegno vuole offrire ai professionisti del marketing

l'occasione per confrontarsi sulle peculiarità dei mercati BtoB, condividere esperienze di successo e conoscere gli strumenti che possono migliorare il Roi delle azioni di marketing e commerciali. A Milano, il 22 marzo 2012.

Il reddito d'impresa e le ultime manovre

Un percorso formativo in sei giornate, che si propone di analizzare la disciplina del reddito d'impresa in un'ottica operativa, anche alla luce delle recenti manovre finanziarie. A Padova, Ancona e Milano, partire dal 19 marzo.

www.shopping24.ilssole24ore.com
Pubblicazioni, corsi e convegni

IN LIBRERIA

IMMOBILI

Il condominio dalla A alla Z

Partendo da un approccio sistematico, il testo - corredato da un cd-rom - presenta tutta la disciplina condominiale.



Aa. Vv. diretti da Salvatore Sica
Il Condominio
Ed. Zanichelli, 2012, pagg. 540
Prezzo: 97 euro

DIRITTO

La mediazione delle controversie

Il volume presenta la mediazione partendo dai Dlgs 28/2010 e analizzando in chiave operativa giurisprudenza, prassi e dottrina.



Marco Marinaro
La mediazione delle liti civili e commerciali
Ed. Aracne, 2012
Prezzo: 18 euro